

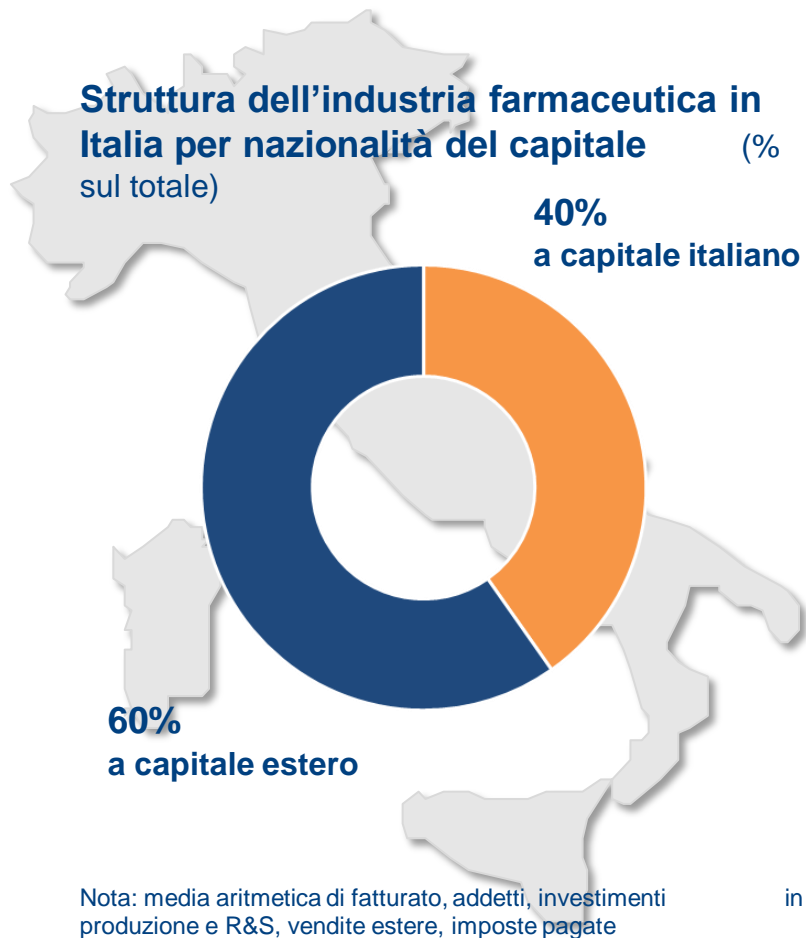
L'industria farmaceutica in Italia: un valore che cresce con l'Hi-Tech

Pierluigi Petrone



FARMINDUSTRIA

I numeri dell'industria farmaceutica in Italia

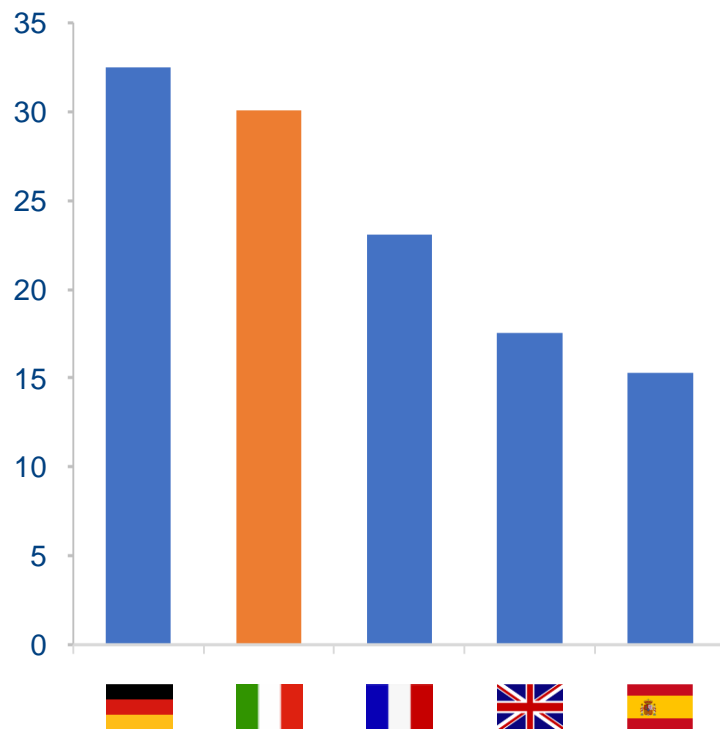


- Circa **200 aziende** associate a Farindustria, che rappresentano oltre il 90% del valore industriale del settore
- **64.000 addetti** (90% laureati e diplomati), il 44% donne, e altri **66.000** nell'**indotto**
- **6.200** addetti alla **R&S**, il 52% donne
- **30** miliardi di euro di **produzione**, il 71% destinato all'export (21 miliardi di euro)
- **2,7** miliardi di euro di **investimenti**, dei quali 1,5 in R&S e 1,2 in produzione



L'Italia è il secondo produttore farmaceutico europeo (e aspira a diventare il primo)

Produzione farmaceutica (miliardi di euro, stime 2016)



Il 2016 conferma la posizione di eccellenza dell'Italia di produzione farmaceutica:

seconda in Europa, con la possibilità di diventare prima nel medio periodo

Tra i Big europei l'Italia rappresenta il **25% della produzione totale** e il 19% del mercato

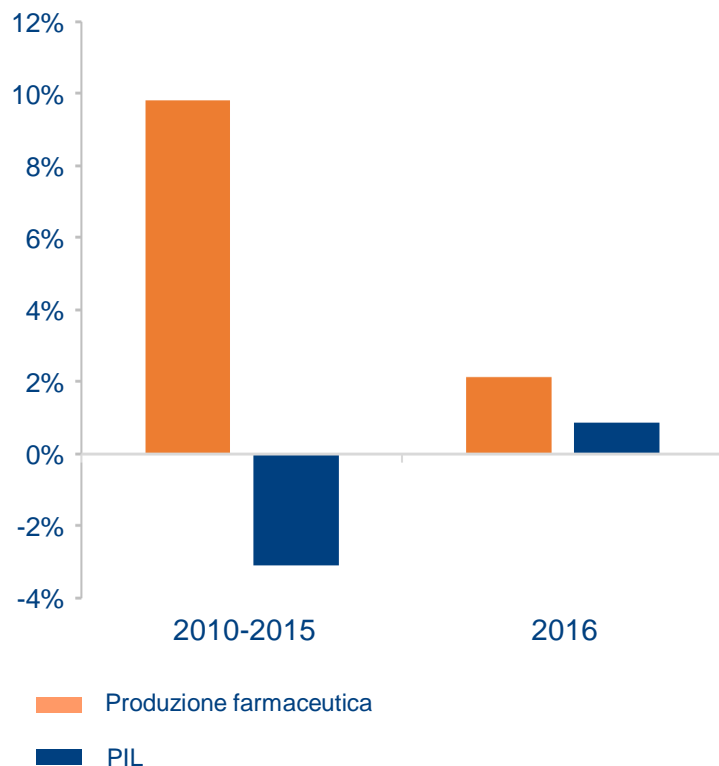
Più di 200 aziende che producono medicinali: tante **opportunità** di crescita e di partnership per lo sviluppo di servizi



Anche nel 2016 l'industria farmaceutica ha continuato ad aggiungere valore al Paese

PIL e produzione farmaceutica

(var. %)



Il confronto con il PIL a partire dal 2010 mostra l'importanza del settore per l'economia nazionale

Il settore, dal 2010 al 2016, è primo per crescita:

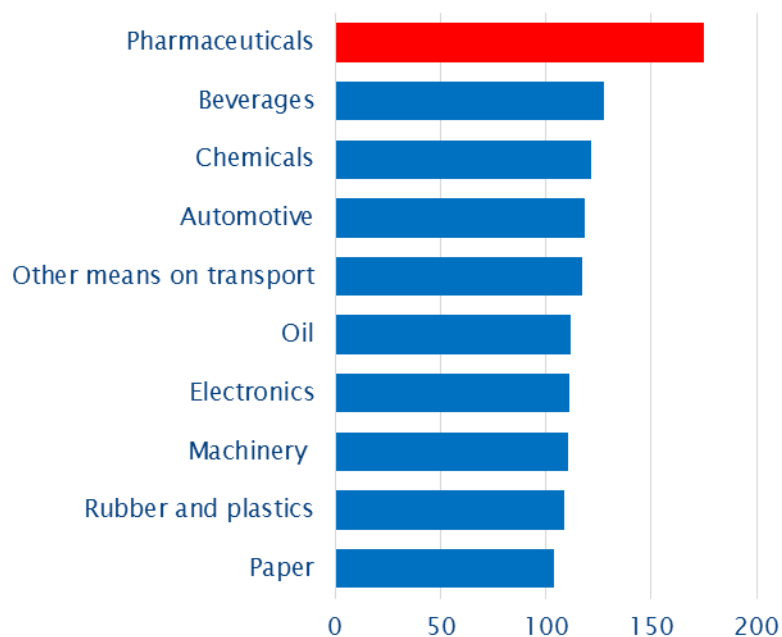
- della **produzione industriale** (+13%)
(media manifatturiera: -5%)
- dell'**export** (+52%)
(media manifatturiera: +24%)
- della **produttività** (+19%)
(media manifatturiera: +7%)



Il primo settore nella classifica Istat della competitività

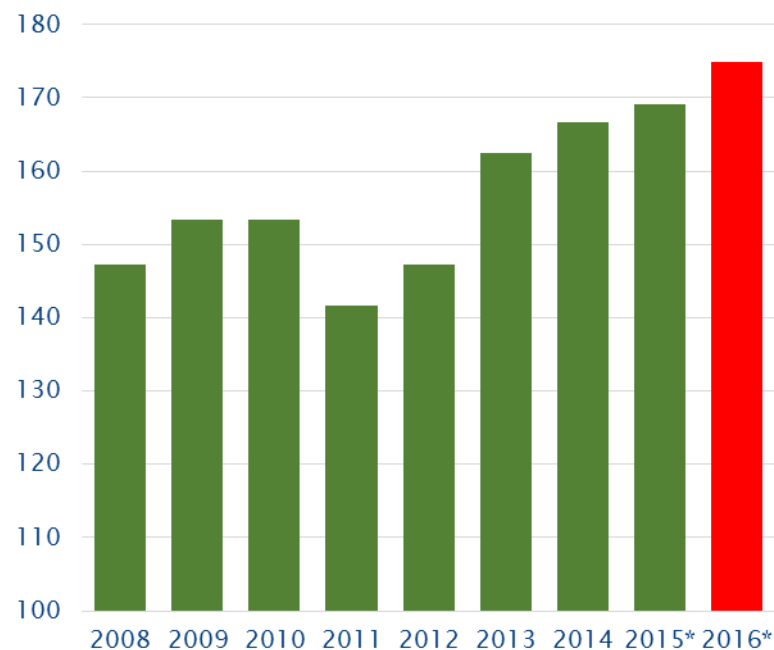
Top 10 settori manifatturieri

(indice media=100)



Trend dell'industria farmaceutica

(indice media=100)

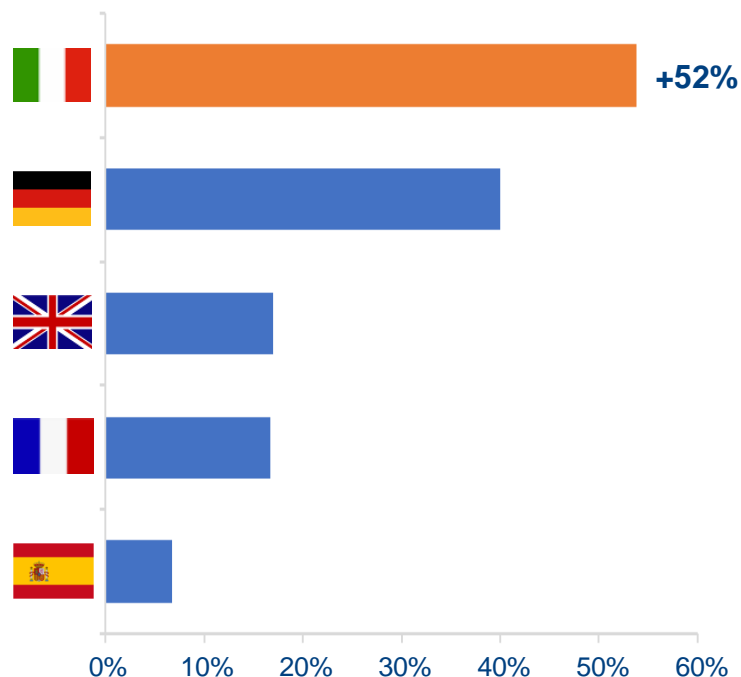


(*) stime

Produttività, Ricerca, Innovazione, Export
sono i principali fattori alla base di questi risultati

Primi in Europa per crescita dell'export, motore della crescita per le imprese del farmaco

Export farmaceutico: trend 2010-2016 per i principali Paesi europei (var. % cumulata)



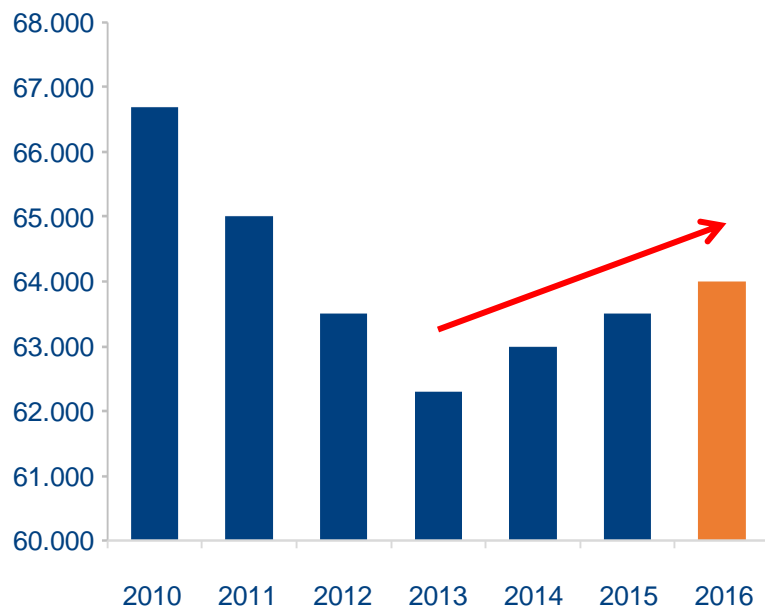
Dal 2010 al 2016 l'export farmaceutico dell'Italia è cresciuto significativamente di **più di tutti i Paesi big europei**

La crescita dell'export si accompagna a un incremento del suo valore medio (+25% rispetto a una media europea del +17%): **cresce il valore innovativo di farmaci e vaccini prodotti in Italia ed esportati in tutto il mondo**

- 1° settore per investimenti ed export delle imprese a capitale estero
- 70% quota di fatturato estero delle imprese a capitale italiano

L'occupazione farmaceutica è tornata a crescere

Evoluzione dell'occupazione farmaceutica (2010-2016)



Nel 2016 occupazione in crescita (+1%), soprattutto in produzione e ricerca (+1,5%).

Un incremento determinato da **6.000 nuovi assunti** all'anno

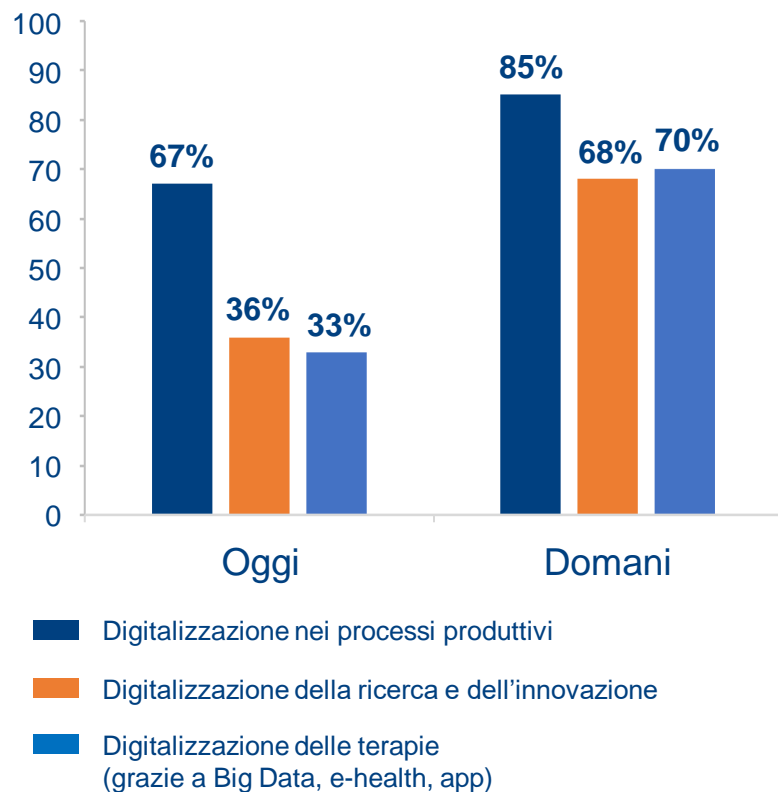
La **qualità delle Risorse Umane** è il primo fattore di competitività dell'Italia

Negli ultimi anni la farmaceutica ha aumentato la quota di personale altamente qualificato (fonte: Rapporto Istat sulla Competitività)



Industria 4.0: imprese del farmaco verso la *smart factory* e verso nuovi modelli di cura

Strategie delle imprese del farmaco in Italia: quota di imprese che puntano sulla digitalizzazione



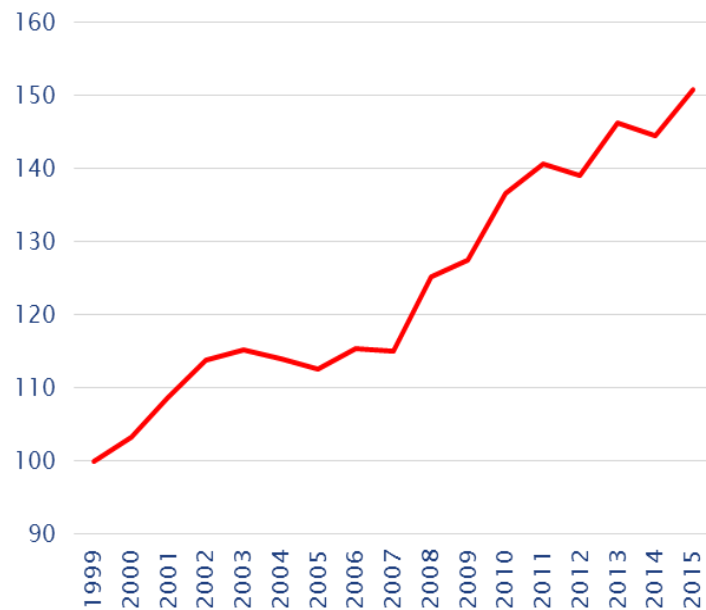
L'industria farmaceutica, settore operante sui mercati globali e in continua trasformazione, è già all'avanguardia nella **digitalizzazione dei processi produttivi** e **di organizzazione aziendale**.

Oggi, grazie all'analisi dei **Big Data** e **all'uso di nuove IT**, la digitalizzazione rivoluziona anche la gestione della patologie, con **nuovi modelli di cura** più efficaci e una **ricerca sempre più personalizzata**.

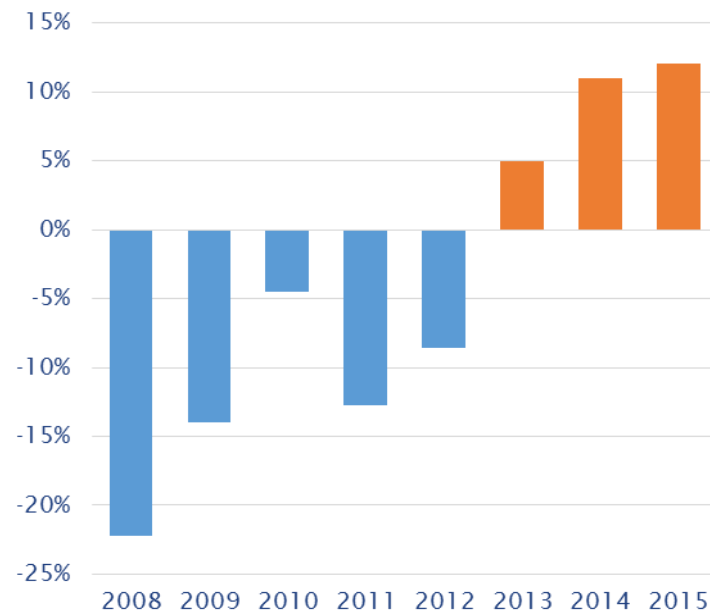


La qualità degli investimenti sta aumentando la produttività di tutto il settore

Industria farmaceutica in Italia
Valore aggiunto per addetto (1999=100)



**Industria farmaceutica in Europa Produttività
del lavoro in Italia vs Big UE**



Anche l'Italia sulla frontiera degli investimenti in Ricerca e Innovazione

€ 1.5 miliardi investiti in R&S nel 2016 (15% del valore aggiunto)

+20% negli ultimi 3 anni

+10% per le richieste di brevetto negli ultimi 2 anni

+95% per la R&S in partnership negli ultimi 5 anni («open innovation»)

Specializzazione per biotech, vaccini, emoderivati, farmaci orfani, terapie avanzate

circa 350 prodotti biotech in sviluppo

3 terapie avanzate su 6 autorizzate in Europa sono italiane

Ruolo crescente per gli studi clinici (700 mln all'anno)

+14% nell'ultimo anno

25% del totale sulle malattie rare

32% del totale su farmaci biotech

Risultati realizzati in un momento fondamentale per tutte le Scienze della Vita in Italia (IBM Watson a Milano, Human Technopole, EMA...)



Italia *leader* mondiale per salute, con una spesa più bassa rispetto agli altri Paesi

Bloomberg 2017 Healthiest Country Index

Rank	Country	Health grade
1	Italy	93.11
2	Iceland	91.21
3	Switzerland	90.75
4	Singapore	90.23
5	Australia	89.24
6	Spain	89.19
7	Japan	89.15
8	Sweden	88.92
9	Israel	88.14
10	Luxembourg	87.87

Spesa sanitaria in % sul PIL

	Totale	Pubblica	Privata
Paesi Ue-15	10,0	7,6	2,4
Italia	9,1	6,8	2,2
USA	16,9	8,4	8,6
Giappone	11,2	9,5	1,7

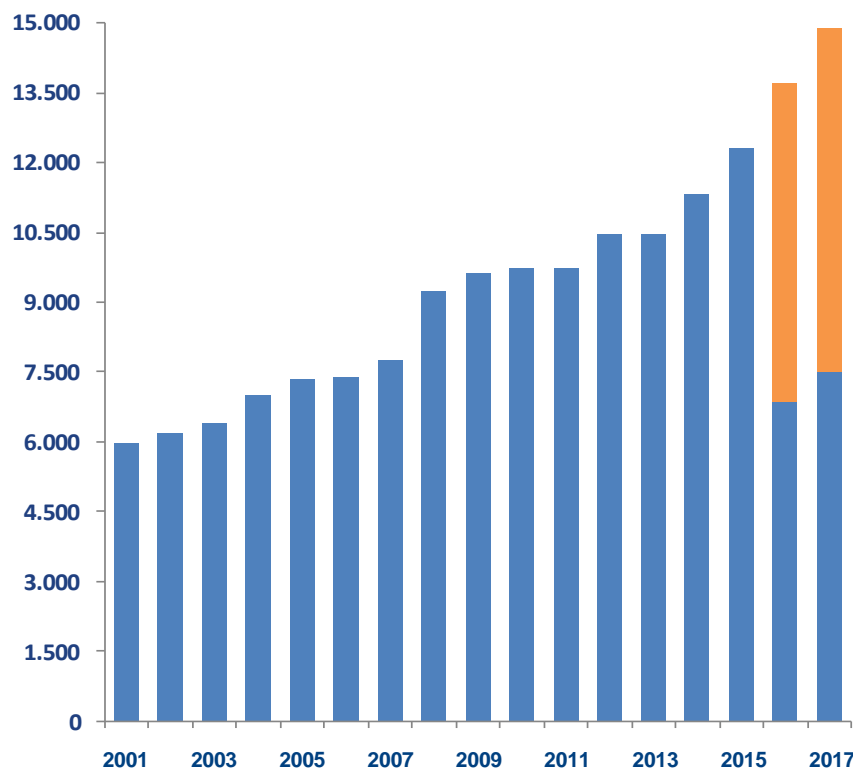
In Italia

la spesa farmaceutica pubblica procapite è **più bassa di circa il 30%** rispetto ai Big Ue e stabile all'**1% del PIL**



In 10 anni, dalla “crisi globale della ricerca” al record storico per la *pipeline*

Farmaci nella pipeline mondiale di ricerca



14.872 farmaci oggetto di R&S

7.379 in fase clinica
(+500 vs 2016; 3.382 in fase 2 e 3)

4.003 aziende coinvolte

40% di **farmaci biotech**
(circa 20% 10 anni fa)

70% potenziali *first-in-class*

Prime 5 aree terapeutiche:

- oncologia
- neurologia
- patologie infettive
- malattie metaboliche
- patologie muscolo-scheletriche



Big data, smart data, real world evidence: il mondo della salute è sempre più «connesso»

